

Codice A1814B

D.D. 16 luglio 2021, n. 2051

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per completamento lavori di trasformazione di aree boscate in coltivi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Albugnano (AT).
Richiedente: Azienda Agricola Apostoli Veronica.**



ATTO DD 2051/A1814B/2021

DEL 16/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per completamento lavori di trasformazione di aree boscate in coltivi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Albugnano (AT). Richiedente: Azienda Agricola Apostoli Veronica.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4072 del 12.12.2018, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, si autorizzava ai sensi della l.r. 45/1989, la Sig.ra Apostoli Veronica, titolare dell'omonima Azienda Agricola, avente sede in Albugnano (AT), alla trasformazione di aree boscate in coltivo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 29.850,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 921,00 mc., nel comune di Albugnano (AT), prevedendo, tra l'altro, che i lavori dovessero essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data della Determinazione.

In data 08.07.2021, prot. n. 32080, è stata presentata istanza, dalla sig.ra Apostoli Veronica, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per completare l'intervento autorizzato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 4072 del 12.12.2018 e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 17.695,00 mq. boscata, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 551,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici dott. Geol. Ulderico Ferrero e dott. For. Davide Degioanni, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopra indicata si evince che l'intervento in previsione consiste nel completamento dei lavori per la realizzazione di frutteti/orti, nel comune di Albugnano (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né

all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con le prescrizioni già impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 4072 del 12.12.2018, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 8 del D.Lgs n. 34/2018 e 19 della L.R. n. 4/2009;

determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Sig.ra Apostoli Veronica, titolare dell'omonima Azienda Agricola, avente sede in Albugnano (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie al completamento del progetto in oggetto, nel comune di Albugnano (AT), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 17.695,00 mq. boscata, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 551,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni, già impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 4072 del 12.12.2018:

1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori (limitati al solo estirpo delle ceppaie presenti e non al rimodellamento dei versanti) dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.

2) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione Geologico - Tecnica, Relazione Tecnica di progetto, a firma dei Dott. Geol. Ferrero, allegata alla documentazione progettuale.

3) Dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità del versante prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate (rill erosion), o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far

presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà interrompere il passaggio dei mezzi agricoli su tali aree e valutare immediatamente quali contromisure adottare.

4) Tutte le opere di regimazione (sia quelle ripristinate, sia quelle create ex-novo) dovranno essere mantenute in condizioni di perfetta efficienza e controllate a scadenza regolare e in particolare dopo ogni evento piovoso intenso.

5) Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza e relativi solo all'estirpo delle ceppaie presenti), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.

6) Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.

7) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.

8) Dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

9) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.

10) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

11) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. Qualora nei 60 giorni successivi alla scadenza dell'autorizzazione non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 8) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare atto che l'intervento oggetto della presente autorizzazione non è soggetto a compensazione, ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata), da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Giorgio Cacciabue

Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli